



BANCA PASSADORE & C.

BANCA PRIVATA INDIPENDENTE FONDATA NEL 1888
GENOVA

FOGLIO INFORMATIVO

Servizio CBM Corporate Banking Multibanca

Aggiornato al 15 ottobre 2021

(D.Lgs 1/9/93 n.385 – Titolo VI, deliberazione CICR 4/3/2003 e relative disposizioni di attuazione)

Per maggiori informazioni è possibile contattare la Banca
all'indirizzo info@bancapassadore.it o al numero 010 5393386 (Servizio Marketing)

**INFORMAZIONI SULLA BANCA****Banca Passadore & C. S.p.A.**

Via Ettore Vernazza 27 - 16121 - Genova

Tel.: 010 5393386 – Fax: 010 5393399

Email: info@bancapassadore.it - Sito internet: www.bancapassadore.it

Iscritta all'albo delle banche N.1094

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICIStruttura e funzione economica:

Il “Servizio CBM - Corporate Banking Multibanca” viene incontro alle necessità di accentramento informativo e di gestione della liquidità delle imprese che operano con diversi istituti bancari. Lo stesso permette infatti di operare con più banche tramite un solo collegamento, nel rispetto delle norme e dei tempi concordati per il servizio CBI- Corporate Banking Interbancario.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) se contrattualmente previsto;
- mancata o ritardata esecuzione delle disposizioni per motivi legati ad anomalie tecniche;
- i rischi derivanti dall'uso improprio o dallo smarrimento di password o codici di accesso laddove presenti.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Tutti gli importi sono al netto di IVA.

-costo di attivazione	gratuito
-canone di locazione mensile versione multibanca	€ 20,00
-canone di locazione mensile versione monobanca	€ 12,00
-costo rilascio token OTP	€ 16,00

Servizio aggiuntivo Pagamento F24:

- costo di attivazione funzione aggiuntiva “Pagamento F24”	€ 10,00
- canone di locazione mensile funzione aggiuntiva “Pagamento F24”	€ 10,00
- costo per delega F24 appoggiata su altro Istituto di Credito	€ 0,80

Servizio aggiuntivo H2H:

- costo di attivazione postazione	€ 200,00
- canone di locazione mensile postazione	€ 30,00

Servizio aggiuntivo FastInvoice per la gestione elettronica e la conservazione a norma delle fatture:

- costo di attivazione del servizio	€ 50,00 una tantum
- canone mensile (ciclo attivo, ciclo passivo e conservazione sostitutiva):	€ 12,00
- caricamento e veicolazione fatture attive:	
canale SDI SOGEI (fatture verso Pubbliche Amministrazioni)	€ 0,60 a fattura
canale CBI2	€ 0,70 a fattura
- ricezione/acquisizione fatture passive:	€ 0,60 a fattura
- conservazione sostitutiva fatture attive/passive per 10 anni:	€ 0,20 a fattura

- produzione di CD/DVD con tutte le fatture elettroniche conservate in modalità sostitutiva in caso di estinzione del servizio (a richiesta):	€ 600,00
---	----------

- stampa e la postalizzazione delle fatture (a richiesta)

- produzione cartotecnica (stampa ed imbustamento) fronte (b/n)	1° foglio € 0,13; fogli successivi € 0,04;
- produzione cartotecnica (stampa ed imbustamento) fronte/retro (b/n)	1° foglio € 0,15; fogli successivi € 0,06.
- costo di recapito	€ 0,60 di base, ad aumentare in funzione del peso del plico e della destinazione (metropolitana, capoluogo di provincia, extraurbana). Le tariffe sono quelle di Poste italiane fatta eccezione per il 40% delle aree metropolitane per le quali sarà possibile utilizzare il vettore NEXIVE che pratica tariffe inferiori.

● Servizio banca passiva Corporate Banking Interbancario:	gratuito
---	----------



RECESSO E RECLAMI

Recesso

Art. 28 – 28.1 Il presente Contratto ha effetto dalla data della sua sottoscrizione e durata minima di sei mesi dalla data di attivazione dei SERVIZI (le Parti concordano di considerare come data di attivazione del Servizio il primo giorno del mese successivo alla data di firma del Contratto). In caso di recesso del Cliente anticipato rispetto alla durata minima, sono dovuti i canoni mancanti al raggiungimento della durata minima. 28.2 Le parti contraenti, nell'ambito del periodo di efficacia del Contratto, hanno facoltà di recedere dal Contratto stesso in qualunque momento, con preavviso di almeno un mese rispetto alla data di efficacia del recesso dandone comunicazione scritta alla controparte. Se trattasi di Cliente "microimpresa" il preavviso deve essere dato dalla banca con i tempi previsti dalla legislazione vigente sui sistemi di pagamento (cioè con un minimo di due mesi, ai sensi dell'art. 126-septies del D. lgs. 1° settembre 1993, n. 385). 28.3 In ogni caso di recesso del Cliente questi deve corrispondere alla Banca Proponente l'intero canone di pertinenza del periodo di tempo, non frazionabile a fini economici, nel corso del quale il recesso si è verificato. 28.4 ICBPI e la Banca potranno recedere dal Contratto con effetto immediato al verificarsi dei seguenti eventi: - qualora, per causa di forza maggiore e per motivi derivanti da iniziative o fatti riferibili alla rete di trasmissione utilizzata, l'erogazione dei SERVIZI diventi impossibile od ottenibile a condizioni sostanzialmente difformi da quelle preesistenti; - qualora il Cliente: a) sia protestato, sottoposto a procedure esecutive individuali o concorsuali, o a procedimento penale per reato contro il patrimonio; b) muti tipo di attività; c) ceda affitti o ponga in liquidazione l'azienda o ne conceda comunque la gestione a terzi senza preventivo consenso della Banca; d) non osservi le Istruzioni. 28.5 Se non diversamente comunicato dalla Banca o da ICBPI, il recesso si estende a tutte le funzioni erogate nell'ambito dei SERVIZI. Le Parti concordano che, in caso di cessazione del Contratto – che giustifica la presenza nel Directory Amministrativo, alias archivio elettronico centralizzato, della correlazione tra il Cliente e la Banca, in qualità di Banca Proponente – la Banca registrerà nel Directory la cessazione della correlazione tra i CUC Cliente e l'ABI della Banca (ciò comporta la cancellazione fisica dal Directory LDAP Server del nodo del Cliente).

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Banca Passadore & C. - Ufficio Reclami, Via E. Vernazza, 27 - 16121 Genova; e-mail: ufficio.reclami@bancapassadore.it; pec: ufficio.reclami@pec.passadore.it), che risponde entro 60 giorni dal ricevimento (15 giorni lavorativi dal ricevimento del reclamo per i reclami inerenti ai servizi di pagamento*).

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- "Arbitro Bancario Finanziario" (ABF), per la soluzione di controversie aventi ad oggetto i servizi bancari e finanziari assoggettati al titolo VI del Testo Unico Bancario. Per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;

- "Organismo di Conciliazione Bancaria", istituito presso il "Conciliatore BancarioFinanziario", per la soluzione di controversie aventi ad oggetto i servizi bancari e/o di investimento. A questo Organismo il Cliente si può rivolgere anche senza aver prima presentato un reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it, oppure chiedere alla Banca;

- "Arbitro per le Controversie Finanziarie" (ACF), per la soluzione delle controversie relative alla violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari nei loro rapporti con gli investitori nella prestazione dei servizi di investimento e di gestione collettiva del risparmio, incluse le controversie transfrontaliere e le controversie relative a contratti di vendita o di servizi online. Per sapere come rivolgersi all'ACF si può consultare il sito www.acf.consob.it oppure chiedere alla Banca.

Le modalità e le procedure di funzionamento di tali soggetti sono indicate nei rispettivi regolamenti, il cui testo è disponibile nei relativi siti internet.

Ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Il Cliente per poter fare ricorso all'Autorità Giudiziaria Ordinaria deve prima esperire il procedimento di mediazione previsto dal D.Lgs. 28/2010 rivolgendosi, nel luogo del giudice territorialmente competente per la controversia, ad un soggetto abilitato ai sensi di detto Decreto Legislativo. Tale condizione di procedibilità è comunque soddisfatta sia nel caso di ricorso all'Organismo di Conciliazione Bancaria, in quanto organismo di mediazione iscritto nel Registro degli Organismi di Mediazione presso il Ministero della Giustizia (consultabile sul sito www.giustizia.it), sia nei casi di ricorso all'ABF o all'ACF, in quanto espressamente previsti dall'art. 5, comma 1-bis del D.Lgs. 28/2010.

Nel caso in cui il Cliente e/o la Banca intendano adire l'Autorità Giudiziaria Ordinaria con riferimento a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 28/2010, le Parti concordano che si rivolgeranno, per il procedimento di mediazione, all'Organismo di Conciliazione Bancaria, fatte salve le eccezioni specificatamente previste dal comma 4 del predetto art. 5. E' fatta inoltre salva la possibilità per le Parti di concordare in forma scritta di rivolgersi ad un diverso soggetto purché abilitato ai sensi del D.Lgs. 28/2010 e rimane comunque impregiudicato il diritto del Cliente di ricorrere all'ABF o all'ACF.

* Se, in situazioni eccezionali (cause di forza maggiore, o comunque fuori dal controllo della Banca e casi di particolare complessità che implicino la necessità di approfondimenti tecnici o che coinvolgano terzi fornitori o altri prestatori di servizi di pagamento) la Banca non può rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al Cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il Cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.



LEGENDA

<i>CBM Corporate Banking Multibanca</i>	Il Corporate Banking Multibanca è il servizio telematico di CBI (Corporate Banking Interbancario) prestato dalla Banca in qualità di Banca Proponente ai propri Clienti. Tale servizio consente ad un'azienda di qualsiasi dimensione di lavorare direttamente, tramite i propri computer, con tutte le banche con le quali intrattiene rapporti
<i>Banca Proponente</i>	E' la Banca che offre il servizio e con la quale l'impresa stipula il contratto.
<i>Banca Passiva</i>	Banca diversa dalla proponente e collegata al servizio.